

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 19 Dicembre

Meminisse juvabit

Sacra per ogni italiano dev'essere la giornata di domani (venit dicembre) poichè domani si compie appunto un anno che il martirologio italiano, già tanto ricco, accrescevasi di un altro nome.

Domani infatti ricorre appunto un anno che in Trieste ebbe a pendere dalle forche austriache quel giovane, baldo di sentimento, di speranze, e di patriottismo che fu l'infelicissimo **Guglielmo Oberdan**.

Un processo, avvolto nel mistero, aveva troncata la preziosa sua esistenza, ma questo si sa che col nome sacro d'Italia sul labbro e gli spegnevasi per rivivere immortale nella memoria e nella grata ricordanza di quanti sentono battere un cuore, e non rinnegano i sentimenti del santo e dell'onesto.

Domani adunque è un anno che in Trieste, là sugli estremi confini della terra italiana, venne impiccato **Guglielmo Oberdan!**

Ribrezzo ed orrore ci fa il solo ricordarlo, e maggiore ribrezzo ed orrore ci reca il fatto che, mentre il secolo decimonono — questo preteso secolo di civiltà — dechina, quando anche agli assassini volgari si risparmia la esistenza, questa non sia stata salvata a chi infine ai suoi passi era stato sospinto da un grande ideale, che fece prima lasciare sul patibolo la testa a tanti altri la cui memoria è tuttogiorno sacra per tutti.

Non giudichiamo; narriamo! E inchiniamoci davanti al martire, il cui nome vivrà ormai immortale nella storia della risurrezione delle nazioni.

Trieste aveva pur dato all'Italia i propri figli nelle arti, nelle scienze, nelle guerre; occorreva che a cementare ancora di più l'alto senso della nazionalità italiana in quell'estremo lembo di italiana terra, uno dei suoi figli ne pendesse, funereo spettacolo, dalle forche, da cui pur pendettero Canal, Scarsellini, Calvi e tanti altri per lo stesso titolo e per lo stesso sovrano ordine.

E colui che il destino prescelse all'arduo compito fu appunto **Guglielmo Oberdan**.

L'Italia accasciata sotto la immane opera della propria unificazione sembrava avesse dimenticato con quali ideali era risorta, e datasi, innanzi tempo, alla mollezza e alla precoce vecchiaia, dimenticava che essa, per servirci delle parole di Vittorio Emanuele, « è fatta, ma non compiuta ». L'Italia dimenticava quanto vasti siano gli ideali della libertà, pel cui con-

quisto, primo di ogni altra cosa, aveva scosso il torpore di secoli.

Ai deboli, agli inerti, agli uomini di facile accontentatura, tutto questo ricordò col lugubre suo fine il povero **Guglielmo Oberdan**.

Invano si può troncata nella strozza la parola di sdegno o disprezzo; invano coi processi si può tentare di uccidere il sentimento degli italiani; invano all'Italia si può intimare di accasciarsi e di rinnegare i principi e gli scopi pei quali tante lotte morali e materiali ebbe in ogni guisa a sostenere; invano si può pretendere un nuovo codice di moralità, od insegnare una nuova geografia.

A tenere desto il sentimento, ad elevare a grandi ideali, a ricordare quali siano i confini d'Italia — cioè oltre il Varo da una parte, al Brennero verso il Nord, e verso Oriente oltre quel Nevoso che biancheggia

..... là presso del Quarnaro Che Italia chiude e i suoi termini bagna — vagolerà nei sonni delle madri italiane, nella mente dei pensatori, nei cuori della gioventù, nel brandito dei patri guerrieri l'ombra invendicata di **Guglielmo Oberdan**.

In nome dunque di quanto v'ha di più sacro, ricordiamo che è indegna della libertà quella nazione che dimentica i propri martiri; e in questo funesto periodo di acquiescenza e di bassezze pensiamo pure che è perfino indegna della stessa esistenza una nazione che non si fa forte dei propri diritti, non punisce le offese, non rivendica quanto è suo.

Commemorando domani — nel modo migliore che la neghittosità dei tempi potrà permetterlo — la memoria del martire triestino, giuriamo tutti che debba essere, questo, l'ultimo dei martiri italiani; consimili eccidi giuri l'Italia — veramente libera, veramente conscia dei propri diritti e dei propri doveri, veramente padrona di sè stessa — in nome eziandio dei principi umanitari che di tutte le nazioni hanno a farne una sola, che non sarà più possibile si ripetano, perchè a disdoro di una nazione, basta che si possa tenere viva la memoria della fine invendicata di **Guglielmo Oberdan**.

Denari spesi bene!

Dall'Adige di Verona.
 « Ieri una commissione municipale — composta dei dottori Bianchetti, Leoni, Morgante e Sperotti, dell'ing. Donatoni e del prof. Negri, si recò ad esaminare i locali al pianterreno dell'edificio in cui hanno sede l'In-

tendenza di finanza, il Debito pubblico, la Cassa ecc.

« Bisogna sapere che da gran tempo gl'Impiegati si lagnano della pericolosa umidità che regna in quel pianterreno, in seguito alle inondazioni. L'ufficio tecnico finanziario, ex-ufficio del macinato esegui delle lunghe e costose riparazioni, per la somma, ci dicono, di lire 10,000, e poi dichiarò i locali abitabilissimi. Ma i lagni degli impiegati continuarono, talchè il signor tesoriere provocò il giudizio della commissione suddetta.

« Questa diede prefetta ragione agl'impiegati e dichiarò i locali « inabitabili per un tempo indeterminato perchè dannosissimi alla salute. » La frase è del verbale redatto sul luogo dalla Commissione.

« Diecimila lire spese benino davvero, in grazia a quell'ufficio tecnico, al quale non facciamo certo i nostri complimenti! »

Dopo letto questo articolo, ben grave per gl'interessi erariali, noi ci facciamo la domanda: A Verona hanno un Intendente o no? La risposta saprà darla il sig. Ministro delle finanze.

DA GENOVA

(Nostra Corrispondenza)

17 dicembre.

Un giro di lancetta

Basta che resti fra noi vi faccio — come dice Piripicchio — una confidenza.

Dovete sapere che qualche volta mi permetto un enorme infrazione alle leggi della natura; mi permetto d'invertire — com'è di moda — l'ordine della vita.

In confidenza: certe volte mi permetto a far parte di quella schiera che Ferdinando Martini chiama tanto da compiangersi.

Mi permetto — in confidenza — di alzarmi tardi alla mattina e per conseguenza far colazione tardi, andar all'ufficio tardi, pranzar tardi, digerire tardi il caffè, andar a letto tardi ed alzarmi lo stesso.

Dovete sapere — in confidenza — che ieri mattina alle dieci, mentre le corazzate in porto e la batteria della Lanterna, tiravano... via non so quante migliaia di lire per l'arrivo del principe di Germania io ero... letto. Sì, perchè ero andato a letto di buon ora... questa mattina.

Al tuoneggiare dei colpi di cannone che tiravano la batteria della Lanterna, il *Duilio*, la *Maria Pia*, non sono fuggito, mi sono... vestito.

Sfido io: i colpi di cannone del *Duilio*, sono un eccellente svegliarino. Mi affaccio subito alla finestra della mia camera che dà sul porto: lode ai numi! un tempo pessimo: il cielo è bigio, pesante; vien giù un acquoruggiola sottile, sottile; le banderuole, sugli alberi delle navi, non son più garrule al vento come alla partenza di Fritz; se ne stanno giù meste, immote.

Protesta il tempo; protestano le stesse bandiere contro quest'uomo che, abusando della nostra ospitalità, ci lascierà andare una sonora guanciatà, recandosi a visitare il più acerrimo nemico nostro; recandosi ad assicurare protezioni ad un uomo che non anela ad altro che a ridurci nuovamente in pillole.

Ma a questo gl'italiani provvedono colla nota massima di *mastro Raffaele nun se n'incarica* e gridano: Evviva!

Fortunatamente voce d'asino non giungerà in cielo!

Suonano le undici e mezzo ed ancora *Unser Fritz* non è sceso a terra.

Dalle dieci le autorità sono ad attenderlo allo scalo di Santa Linbania. Devono essere bagnati fradici: io ne gongolo come se avessi guadagnato... non so che cosa.

Finalmente alle dodici altri colpi di cannone annunziano che *Unser Fritz* scende a terra.

Le banderuole delle navi si alzano e si abbassano, i marinai sui pennoni gridano urrah! le bande militari intonano le marcie imperiali e reali, le autorità si mettono in posizione: compiono col busto il solito arco di 180 gradi.

Grazie ai numi piove, e forte.

La salita che dallo scalo di Santa Linbania porta alla Piazza del Principe è assiepata da due fila di ombrelli, sotto cui stanno verticalmente, molto verticalmente qualche signorina, qualche zerbino e molti sfaccendati. Quelle due fila d'ombrello sembrano due grossi serpenti vivi e guizzanti.

Le staffette del principe a cavallo, per farsi strada tra la folla, fanno serpeggiare questi due grossi mostri da renderli pieni di naturalezza. Ma ecco la carrozza di corte: sono tre: nella prima c'è *Unser Fritz*, nelle altre due il seguito. Poi viene il municipio, poi il prefetto e le varie e varie autorità. *Fritz* è vestito in grande tenuta con l'elmo prussiano in testa: saluta cortese e sorridente.

Un capannello... tedesco, livraico, grida, al suo passaggio: *hoch hoch!* Io non grido niente, perchè se aprissi la bocca non sarei sicuro di fare il primo dell'anno a casa.

Lontani lontani s'odono gli ultimi echi del rotolo delle carrozze fuggenti col loro peso prezioso; e, col pensiero, io lo percorro al palazzo reale. Ivi tutto è in piedi. Tutto è pronto — le mani a recarsi fulminee alla visiera, le trombe alla bocca, le fronti verso terra.

Nelle cucine fumano voluttosamente i brodi ristretti; nelle dispense i tersi argenti tintinnano per la gioia del vicino contatto con le labbra agustate.

Rintrona e trema il grande atrio. Le fanfare succedono alle fanfare; ripercotendosi e smorzandosi fra gli anditi.

Unser Fritz è entrato. Ritirato in palazzo che cosa avrà fatto? Chi lo sa!

Avrà pensato alla prima scena di questa commedia ch'egli *sourat en Itali?* avrà mangiato? avrà bevuto? avrà dormito? avrà... Dalle dodici alle tre e mezzo è stato ritirato in palazzo.

Fritz alle quattro si è recato a far visita al Municipio dove l'attendevano l'assessore anziano Podestà ed i rispettivi colleghi della Giunta. *On dit* ch'egli abbia parlato molto bene di Genova, dicendo che per un quasi ge novese come lui, che ha passato tanto tempo in questa città erano superflue tante cerimonie.

Ce lo attesta poi un manifesto del Municipio appiccicato alle cantonate ieri a sera, in cui si inneggia, colle rispettive frasi ad effetto, all'alleanza italo germanica.

Questo manifesto è certo sgorgato dalla penna di qualche grosso Falcone... imperiale.

Dalle sei alle nove ricevimento delle autorità.

Lo ripeto perchè calza sempre: che cosa abbiano fatto e cosa abbiano detto non lo so perchè non sono mai stato una persona... autorevole.

E qui nuovamente, bisogna che mi permettiate, una lacuna di qualche orma; sino alle undici e mezzo è stato... ritirato.

All'ora indicata Via Balbi illuminata coi soliti giochi di gaz e formicolante di guardie e di spie: il resto galantuomini. Molto bisbiglio. Voci poche e rotte, qualche risata — nel buio — lieta, no, provocante. I cocchi di palazzo cominciano a disporsi, gravi e lenti, nel savio ordine usato. I cochieri, scarlatti come gamberi, guardano la poca folla con aria di commiserazione.

C'è persino dell'ironia nella occhiata di quegli eccellenti autome-donti.

Finalmente un miccino di marcia reale annunzia che *Fritz* discende; i nobili sauri nitriscono, i cochieri smettono di guardare d'alto al basso; le guardie si portano sulla linea regalando spentoni a destra e a manca: *Unser Fritz* ed il suo seguito balzano nelle carrozze; gli sportelli si chiudono con un rumor secco e gli equipaggi partono al trotto serrati.

In un batter d'occhio *Fritz* e il suo seguito sono alla stazione e nell'interno della stazione.

Dentro alla stazione sono ad attendere il principe, oltre le autorità, molte persone, la maggior parte appartenenti alla nobiltà; e *briochant sur le tout*, dei pennacchi da carabinieri reali che tremano, come Bailly, ma dal freddo.

E' l'ora. Il treno si muove e gli astanti prendono la solita posizione di 180 gradi: *Fritz* saluta cortesemente. Un potente fischio copre ancora, per un istante il sordo rombo delle rotaie; poi non si sente che, sempre diminuendo, il ta-ta delle ruote del treno che s'allontana.

Unser Fritz sbarcato alla 12 riparte alle 12: si è fermato a Genova un giro preciso di lancetta piccola del mio *remontoir*.

Prima cogli occhi, poi colla mente tengo dietro al treno che s'allontana, e penso, guardate mo, a ciò che penserà nel suo *vagons lits*, *Unser Fritz*, mentre si svestirà per andarsene a letto. Me lo figuro, nello sbottonarsi il cinturone della spada, mormorare a fior di labbro: a domani dunque, il secondo atto!

Ne sentiremo da te, o collega Barinelli, la descrizione; da te che presenzierai alla sonora guanciatà che l'Italia riceverà dal suo ospite *Unser Fritz* di Germania.

A te collega Barinelli: ecco la penna.

Ghiribizzo.

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza)

17 dicembre.

IN PREVISIONE DELL'AVVISO DI FRITZ

Lo si sapeva che sarebbe arrivato oggi; ma Don Leopoldo Torlonia ha pensato che ci potrebbe essere qualche incredulo e quindi, per ogni buon fine, sin da ieri pubblicò uno dei soliti (hai! troppo soliti) manifesti onde invitare i Romani a festeggiare l'arrivo del Principe Federico Guglielmo, il figlio di quel sovrano — che fondò su basi di granito, l'indipendenza della Germania? — Di quale granito in grazia, di Baveno o dell'isola d'Elba? Son proprio lieto di sapere che il signor Duca ff, non è totalmente destituito di cognizioni geologiche e minerologiche; cosa del resto che io non aveva mai messa in dubbio. Immagino che l'onorevole nostro sindaco avrà potuto vederle le basi, almeno

in lontananza, quando fu a Vienna l'estate scorsa!!! In verità che io vorrei chiamarla, *Sindaco proclama*, o Duca colendissimo! Essa non lo crederà, ma questo nome, che sintetizza il lato debole, o meglio il lato forte della sua amministrazione, la renderebbe molto più popolare!! Ma lasciamo correre, altrimenti avrei da continuarla sino a dimani.

Pei particolari dell'arrivo di Fritz mando i lettori ai dispacci che, non dubito, la Stefani diligentissima in queste faccende, avrà spedito. Io mi limito a prendere atto della cortesia che il rappresentante della Germania usa alla Patria nostra. Certo che, poichè si va strombazzando da tanto tempo l'esistenza della triplice alleanza, non si capisce la necessità e l'opportunità di questa visita. Se poi si asseriva cose che non erano, allora è un'altra faccenda; e aveva torto chi dava corpo alle ombre. Comunque sia ora che è tra noi sia il benvenuto: se non ha ricevuto un'accoglienza così entusiastica come forse troverete detto da qualcuno, almeno avrà visto che in Italia si rispettano le leggi dell'ospitalità.

Corre voce che dopo questo esempio dato dal Principe Federico, si deciderà la venuta a Roma dell'altro nostro amatissimo (???) alleato, l'imperatore e re d'Austria. Potrà anche essere, sebbene io non ci creda; ma se questo dovesse accadere, sarebbe ottimo che si scegliesse un'epoca non così vicina al 20 dicembre. Gli Italiani allora si ricorderebbero di un triste anniversario e posporrebbero indubitatamente e con ragione, il rispetto dovuto ad un ospite, alla venerazione d'un martire.

Chi si trova molto male in questi giorni è papa Leone il quale deve ingoiar amaro e (suscate) sputar dolce. Essere costretti a ricevere e far buon viso a chi viene in Roma per rendere omaggio alla Capitale d'Italia è un po' doloroso se si vuole: e facilmente si capisce come in Vaticano ci si addattino molto a disagio! Il fatto costituisce un cattivo precedente, e lascia facilmente comprendere quali conseguenze ne deriveranno!...

Però i reverendi prigionieri, che vanno predicando a tutto il mondo ed altri luoghi ancora, le opere di misericordia, potrebbero spiegar la visita fatta da Federico Guglielmo al Pontefice appunto come l'esecuzione del precetto cattolico — *Visitare i carcerati!* — E forse forse don Margotti la penserà così! A differenza di S. E. il cardinale Segretario di Stato che sarà incaricato di restituire la visita, e che, quantunque faccia dire da' suoi organi che la Palazzina di Via Venti Settembre è separata dal Palazzo Scomunicato, pure dovrà adattarsi a penetrare in un luogo che è guardato da soldati italiani, i quali sono là per rendere omaggio a chi viene a suggerire e riconoscere anche una volta l'Unità della Patria, con Roma Capitale!!

17 dicembre, ore 6 pom.

Fritz Fischiato

Facendo seguito alla mia lettera spedita da poche ore aggiungo che mentre il corteggio di gala percorreva la Via Nazionale, e precisamente, in vicinanza dell'Hotel Quirinale si udirono molti fischi. Gli agenti di P. S. arrestarono immediatamente i dimostranti, dei quali ignoro il nome. Si crede che si tratti di alcuni operai francesi qui residenti.

E. Barinelli.

Notizie Italiane

Esercizio provv. delle Ferrovie

La Giunta incaricata di riferire sul disegno di legge per prorogare l'esercizio provvisorio governativo

delle ferrovie dell'Alta Italia e Romane al 30 giugno 1884 si è costituita eleggendo presidente l'on. Trompeo e segretario l'on. Borgatta.

Bozzetti

Sabato, come è noto, spirava il termine per il concorso del monumento nazionale a Vittorio Emanuele. Sappiamo che i progetti presentati ascendono al numero di 93, dei quali la maggior parte sono pervenuti dalle provincie.

Notizie Estere

Giers e Bismark

Da fonte attendibile si ha che il cancelliere russo Giers scrisse da Nizza a suo figlio, addetto a questa ambasciata russa, raccontandogli la viva sua soddisfazione per l'aboccamento con Bismark a Friedrichsruhe. Giers conclude esser convinto che la pace europea non sarà per lungo tempo turbata.

Candidature Bonapartiste

Oltre la candidatura di Roland Bonaparte a Sartena (Corsica), si parla di quella del principe Gerolamo a Barbezieux con certezza di riuscita.

Egitto e Sudan

Il Times ritiene impossibile di lasciare solo l'Egitto di fronte alla rivoluzione del Sud, e consiglia l'Inghilterra a proteggere Cartum e Suakim. Il Times appoggia la idea di un Congresso europeo per risolvere la questione politica e finanziaria dell'Egitto.

Sintomi finanziari

Si commenta molto il fatto che molti possessori di rendita francese vendano i loro fondi per collocarne il ricavo in rendita prussiana che essi depositano nella Banca imperiale.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 18

Presidenza Farini — Ore 2. 20.

Votasi per appello nominale sopra la risoluzione della proposta d'ieri di Guala e altri. Risultato: presenti 240, votanti 158; rispondono sì 152, rispondono no 6, astengono 82. La Camera approva.

Savelli presenta la legge per la proroga del termine stabilito all'affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane e siciliane.

Mancini presenta la legge per la proroga di altri 5 anni della riforma giudiziaria in Egitto.

Annunciansi un'interpellanza Sciacca della Scala ai ministri Savelli e Baccelli, circa la restituzione delle rehdite ai seminari, chiusi in forza del decreto settembre 1865, che da molti anni sono destinate al mantenimento dei convitti e scuole laiche.

Savelli riserarsi di dire se e quando risponderà.

Berio svolge la sua interrogazione intorno ai danni sempre maggiori che derivano all'Italia dalla casa di giuoco di Montecarlo.

Mancini allude a un modo per togliere la casa, ma occorre che l'iniziativa sia presa da altri governi.

Berio presenta la relazione sopra la legge per l'abolizione dell'imposta di minuta vendita nei comuni chiusi; e Taverna l'altra relazione sopra la legge di leva marittima sui giovani nati nel 1863.

Farini cede il seggio al vice presidente T. j. ni.

Poi discutonsi e approvansi i capitoli del bilancio dell'istruzione fino al 35 — e levatisi la seduta alle 6.15

Corriere Veneto

Castelfranco. — La direttrice di quelle scuole per spirito di puro clericalismo si rifiutò di accogliere firme per V. E. e vietò alle scolare di farlo.

Udine. — Scrivono da Roma alla Patria che il Consiglio Superiore della ferrovia approvò il progetto della Udinese Cividale. E' aperta l'ultima pra-

tica richiesta per la concessione, che verrà quindi tosto accordata. Sembra che la Società Veneta incomincerà i lavori in primavera.

Verona. — Il Comitato per il carnevale ha deciso di dimettersi avendo sperato maggior appoggio nel pubblico: questo invece fecegli assoluto difetto.

Cronaca Cittadina

Avviso agli abbonati

I signori Abbonati che sono in arretrato del prezzo di abbonamento sono pregati di saldare prima della fine d'anno il loro conto coll'Amministrazione.

Per la bambina Andreotti.

— Le nostre parole di ieri hanno cominciato a scuotere qualcuno. Ecco come stiamo:

Liste precedenti L. 72.50	
N. N.	1.—
Bonfà Scalfò Elisa	2.—
Tonin e Gino Scalfò	4.—
G. O.	5.—

Totale L. 84.50

Avanti dunque, poco ci manca ormai.

Lavori in vista. — Noi che in parecchie riprese abbiamo dovuto occuparsi della necessità imperiosa di immediati lavori per lo scolo del Cornio in seguito alla rotta di Bojon, siamo lieti di poter constatare che questi ed altri lavori stanno ormai per compiersi a risurrezione di tanti paesi a merito del consorzio di VI^a presa, la cui deputazione è composta dai signori F. Veronese, L. Romanin Jacur e del dott. Carlo cav. Menegazzo.

Si eseguiranno difatti i seguenti lavori:

1. Escavo e formazione dello scolo denominato Cornio Nuovo, in sostituzione dello scolo Omonimo stato ostruito dalle acque della rotta di Bojon per lire 65,981.14 secondo la perizia 30 giugno p. p. dell'ingeg. A. Candio.

2. Escavo e sistemazione dello scolo denominato Saverga, per L. 4,581.29 secondo la perizia, pure 30 giugno p. p. dello stesso ing. Candio.

3. Escavo e regolare sistemazione dello scolo denominato Orsaro nel Comune di Ponte S. Nicolò, per lire 10,458.85, pure 30 giugno e dello stesso ingegnere.

4. Escavo e sistemazione dello scolo denominato Brentellazza di Vallonga compreso il restauro di due ponti in muratura, per lire 10,708.37 secondo la perizia 30 giugno dell'ingeg. Favretti.

Sono lire 91,739.65 che sono progettate per la spesa e che serviranno di base all'appalto che avrà luogo a schede segrete il giorno di giovedì 27 c. m. nella residenza del consorzio al Monte di Pietà in Piazza Duomo.

Notiamo però quanto segue:

a) la deputazione si riserva la facoltà di presentare, prima che si proceda all'aprimento delle schede, una scheda segreta conveniente all'interesse consorziale ed anche di procedere a un nuovo incanto;

b) la delibera non seguirà in nessuno caso a favore di quell'effidente che consti alla deputazione avere sostenuto litigi colle stazioni appaltanti od avere sospesi lavori in corso, in causa di pretese verso le stazioni stesse.

Richiamiamo in proposito l'attenzione degli onesti. La deputazione appaltante ha ben pensato impedendo lo scandalo di certi appalti per lavori governativi, nei quali gli assuntori offrono grandi ribassi, mentre poscia con vari pretesti se ne rivalgono sospendendo i lavori e ottenendo vari ribassi sotto un pretesto o l'altro. Ciò rileva la oculatezza dei preposti al benemerito consorzio in parola.

Serva ciò di norma per tutti!

L'arrivo del Prefetto. — Ieri (18) alle ore 3.12 p. giungeva fra noi il comm. Giovanni Minghelli-Vaini, nuovo prefetto della nostra città o provincia. Dopo una breve fermatina ripartirà per tre o quattro giorni per poscia prendere definitiva stabile di mora fra noi.

Pel macinato. — Il sindaco con speciale avviso ricorda il lieto avvenimento per cui col 1° del prossimo gennaio viene totalmente abolita la tassa per la macinazione dei cereali. Il governo si è impegnato di fare le prime pratiche nello stesso giorno per i relativi congegni ai mulini, che entro il mese saranno levati.

Infame sinistra!

Per Oberdan. — Visto che l'autorità di pubblica sicurezza, seguendo le istruzioni liberali (?) ricevute dall'alto, non avrebbe permesso che si onorasse pubblicamente la memoria del martire triestino, le associazioni politiche e operaie nonchè il Circolo universitario democratico si raccoglieranno domani a sera, in forma affatto privata, nella sala del Circolo stesso in via Eremitani.

Bravi i nostri operai e bravi i nostri studenti. È onorando il vero patriottismo, e non con le pompe ufficiali, che si preparano i migliori destini alla patria.

E' Euganeo ha voluto anche ieri dare un nuovo saggio della sua gentilezza, scrivendo un articolo povero di argomenti, ma saturo invece di insolenze.

Una cosa anzi ci ha colpito: quel parlare spesso che fa l'Euganeo di stivali. Abbiamo pensato: che con questi signori egli abbia avuto dei frequenti contatti? Ne parla, Dio buono, con sì perfetta conoscenza!

Del resto l'Euganeo ha la memoria corta quando ci rinfaccia di aver preso noi sempre le bastonate.

Caro Euganeo, col suffragio ristretto vi abbiamo tolto il collegio Cittadella Camposampiero; col suffragio allargato restò bocciato il candidato del vostro cuore, il conte Milone di San Bonifacio.

Processo Rezzara-Colautti. — Ce ne viene raccontata una di veramente bellina:

Ci si assicura difatti che l'autorità politica locale, per non avere una gatta da pelare, avrebbe sollecitato la R. Procura per il pronto disbrigo di questo processo, osservando che sarebbe opportuno trattarlo durante l'assenza degli studenti universitari, e ciò per non dar pretesti a disordini, ma colà ove si puote ciò che si vuole; sebbene siano scorsi ben sei mesi dal fatto si avrebbe arrogantemente risposto: « Quel processo si tratterà quando sarò Procuratore del Re », e l'autorità politica per non trovarsi sulle ginocchia con due gatte da pelare avrebbe chinata servilmente la testa all'ordine superiore (!!!) ed alla spavalda intimidazione.

Biblioteca universitaria. — Il rettore della nostra Università chiese che la biblioteca sia dichiarata nazionale, e, come altre biblioteche, ottenga perciò un sussidio governativo di annue lire 25,000. Ciò dietro iniziativa dell'esimio professor Giovanni Marinelli, cui mandiamo le più sincere congratulazioni per i nuovi titoli di benemerita che così egli presso la nostra università ebbe ad acquistarsi.

R. Accademia di scienze, lettere e arti. — Quest'Accademia la prossima domenica (23 c. m.) aprirà le proprie adunanze alle ore 1 pom. Leggeranno:

1. Il S. Ord. dott. Orsolato: « Brevi parole di commemorazione al suo benemerito segretario dottor Mattioli, defunto. »

2. Il S. S. prof. Gnesotto: « Del contegno di Orazio verso Augusto. »

Facilitazioni ferroviarie. — Si porta a notizia del pubblico che, allo scopo di favorire il concorso alle feste per l'inaugurazione del Monu-

mento a Carlo Goldoni che avrà luogo a Venezia il giorno 20 c. venne stabilito che i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni 19 e 20 corr. dalle Stazioni normalmente abilitate, per quella di Venezia, sieno validi per il ritorno fino all'ultimo treno del giorno vent'uno.

Banca Veneta. Un altro scarcerato. — Leggesi nell'Adriatico: « Con ordinanza della Camera di Consiglio del Tribunale ieri venne provvisoriamente scarcerato mediante cauzione di trenta mille lire il dottor Moisè Errera già consiglier d'amministrazione della Banca Veneta ed arrestato in rapporto ai fatti ben noti nel 22 novembre u. s. »

Lesinerie. — I vari uffici governativi della città nel recapitare le risposte e domande di cittadini, o altri provvedimenti recapitano la loro Nota al Municipio per la consegna al domicilio dei destinatari.

Ora avviene che il Municipio spedisce queste Note aperte quali le riceve dai vari uffici.

Si pagano tante tasse, che ci pare una vera sconcezza per il risparmio di una busta, il far tenere atti alle volte importantissimi, in questo sconvenientissimo modo; il reclamo è diretto tanto al Municipio quanto a tutti gli Uffici pubblici della città, e speriamo che sarà provveduto immediatamente.

Nuovo teatro a Rieti. — Teleggrafano da Rieti 16 all'Opione:

« Oggi si è collocata la prima pietra del nuovo teatro Vespasiano, secondo il progetto dell'architetto Sfondrini. Vi assistevano la Giunta, il Consiglio comunale ed una folla di popolo. Il cavaliere Ceci lesse un discorso assai applaudito. »

Riportiamo con compiacenza in cronaca questo riconoscimento dei meriti di chi sta dando a noi il Teatro Verdi.

Il tempo che farà. — Il Secolo riceve la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del New York-Herald in data 17 dicembre:

« Una burrasca passando al 42° di latitudine arriverà sulle coste dell'Inghilterra e della Norvegia e del nord della Francia tra il 19 ed il 21 corrente. Sarà accompagnata da venti freschi a sud-ovest e nord-ovest e da neve al nord. L'Atlantico è assai burrascoso. »

Diario di P. S. — L'odierno diario di pubblica sicurezza si presenta candido come la faccia del relativo reporter.

Teatro Garibaldi. — Per angustia di spazio rimandiamo a domani l'articolo sulla nuovissima commedia di L. Illica e I. Fontana dal titolo *I Narbonnerie la Tour*. Constatiamo intanto un successo pieno e incontrastato.

La commedia si replica stassera.

Una al di. — A Bernardino, che è cieco da un occhio, domandarono:

— Ci vai a Roma pel Pellegrinaggio? — A che pro? Tanto non potrei veder nulla affatto. Bisognerebbe che spendessi un occhio per poter dormire; l'altro non ce l'ho più?

Bollettino dello Stato Civile

del 15 dicembre

Nascite — Maschi N. 1 — Femmine O

Matrimoni. — Morello Melchiorre fu Lorenzo, contadino, celibe, con Depaoli Candida di Alessio, nubile, contadina, nubile. — Panizzon Elia di Bortolo, calzolaio, celibe, con Barbieri Maria fu Bartolomeo, sarta, nubile. — Mancinelli Luigi fu Domenico, musicante, celibe, con Brunazzo Anna di Antonio, sarta, nubile. — Tutti del Comune di Padova.

Morti. — Quercetti Bignami Amalia fu Giuseppe d'anni 72, mesi 11, pensionata, vedova. — Barbato Antonio fu Angelo, d'anni 66 mesi 11, oste, coniugato. — Milani Luigia di Michele, d'anni 2 mesi 6. — Fernberg Wollmann Carlotta fu Abramo, d'anni 72, casalinga, vedova. — Costantini Asenello Teresa fu Domenico, d'anni 74, casalinga, vedova. — Baccaro Carolina di Giuseppe, d'anni 20, cuccitrice, nubile. — Bordin Domenico fu

Giuseppe, d'anni 76, industriale, vedovo. — Una bambina esposta.

Tutti di Padova.
Carraro Rosa di Geremia, d'anni 20, villica, nubile, di Polverara.

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 3.
Morti. — Faggion Antonio di Francesco, d'anni 2. — Fanton Alberto Antonio di Gaetano, d'anni 39, sarto. — Un bambino esposto. — Tutti di Padova.

LISTINO BORSA

Padova 19 Dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	91. —
idem fine	»	91.05. —
Genove	»	78.25. —
Banco Note Aust.	»	2.08.1/2
Marche	»	1.23. —
Banche Nazionali	»	2160. —
Mobiliare Italiano	»	798. —
Banche Venete	»	181. —
Costruzioni Venete	»	336. —
Cotonificio veneziano	»	229. —
Tramvia Padovano	»	280. —

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Caribaldi. — La drammatica compagnia Tessero diretta dall'artista Florido Bertini rappresenterà:
I Narbonnerie la Tour — Ore 8.

L. 30,000
di Rendita
rammenteranno sempre al vincitore del primo premio quintuplicato della Lotteria di Verona, ed ai suoi eredi dopo di lui, la gran data di estrazione del 31 Dicembre 1883.

Ultime Notizie

Parecchi giornali della Capitale constatano la fredda accoglienza fatta a Fritz dalla popolazione. In taluni punti si udirono dei fischi. (Vedi nostra corr. da Roma).
Temevasi ieri dei gravi disordini.

Commentasi vivamente il fatto del colloquio lunghissimo, da soli, fra Fritz e il papa; e generalmente si ritiene che il principe tedesco abbia aperto trattative per conciliare il Quirinale col Vaticano. Fu notata anche l'espansione con cui la regina accolse il principe.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Atene, 18. — I capi dell'opposizione continuano le loro requisitorie contro la politica del Gabinetto, cui rimproverano la dissipazione e l'incapacità, respingono i fondi per miglioramento del servizio pubblico. La discussione si chiuderà probabilmente giovedì con un voto di fiducia.

Sofia, 18. — La Camera votò la proposta del governo modificante la costituzione, creando una Camera alta di 45 membri e una Camera di deputati di 100 membri, per fare un serio esperimento della costituzione di Tirnova. La Camera pregò il principe di non convocare prima di tre anni la grande assemblea, chiamata a decidere di queste modificazioni.

Madrid, 18. — Sagasta fu eletto presidente della Camera. Vennero nominati tre vicepresidenti sagastiani. Queste elezioni sono vivamente commentate, gli amici di Sagasta accusano il ministero di aver votato con scheda bianca. I ministeriali accusano i membri del centro di mancato patto della conciliazione. Serrano, assumendo la presidenza del Senato, affermò la necessità di formare un grande partito liberale per realizzare le riforme.

Cairo, 18. — Assicurasi che l'Inghilterra notificò al governo egiziano che non può intervenire nel Sudan, ma promette i suoi buoni uffici presso la Porta per l'invio di truppe turche nel Sudan per la via di Suakim.

Parigi, 18. — Una lettera del principe Vittorio a suo padre confessa coloro che vorrebbero opporlo al capo della famiglia. Non vuole, dividendo le forze, prestare una parte così odiosa verso suo padre.

Francia e China

Parigi, 18. — La Camera discuterà domani i nuovi crediti per Tonchino; approvò il progetto per un cavo tra Saigon e il Tonchino.

Parigi, 18. — La Camera discute il credito per Tonchino. Lockroy dimostra, contrariamente alle asserzioni di Ferry che le operazioni del Tonchino ad Annam assumono vaste proporzioni. E necessario sapere ove vassi; non vuole un trattato colla China, nè la mediazione estera, ma un accomodamento militare, che riservi i diritti della Francia per l'avvenire. Una ritirata onorevole sarebbe la migliore soluzione. Ferry risponde che la questione è giudicata coll'ordine del giorno 10 dicembre. Il progetto attuale è la esecuzione logica di tale ordine; quando domandosi energia, il governo non può stare in contemplazione. Nulla è cambiato del piano sul Tonchino. I rinforzi domandati consideransi sufficienti. Non trattati di una spedizione a Hué. — Il re d'Annam è morto violentemente, ma la legazione non corre nessun pericolo. Il Governo di Hué negozia officiosamente con Champeaux. Courbet marcia su Sontay. Bisogna aver fiducia nel governo, che non può svelare né i suoi piani né le trattative. Se la Camera vuole che il governo accetti interpellanze quotidiane, si scelga un altro ministero. Ferry termina affermando l'accordo del gabinetto.

Granet dice che la situazione è creata dagli errori del governo. Rifiuta i crediti. Perin critica la spedizione e rifiuta i crediti. Freppel voterà i crediti benché biasimi il modo della spedizione e come fu condotta. Il rifiuto dei crediti produrrebbe lo sgonbero del Tonchino con detrimento del prestigio della Francia nell'estremo oriente. Chevreau rifiuta i crediti, perché il patriottismo consiste attualmente nel non disseminare le forze. — Il progetto è approvato con voti 312 contro 180.

Parigi, 18. — Senato — Il ministro presentò i crediti per Tonchino. Furono rinviati alla commissione riunitasi immediatamente. La relazione conclude per l'approvazione. La discussione si farà giovedì. Ottomila ufficiali domandarono di andare al Tonchino. — Le domande dei soldati salgono a molte migliaia.

Berlino, 18. — L'imperatore e l'imperatrice ricevettero nel pomeriggio in udienza il cardinale Hohenlohe.

Dubino, 18. — Poole, l'assassino di Kenny, fu giustiziato.

Berna, 18. — Il Consiglio federale ricevette una nota della Francia sulla questione della Savoia. L'incidente considerasi terminato. L'Italia adottò le decisioni della conferenza di Berna riguardo alle unità tecniche delle ferrovie. Il consiglio nazionale, malgrado una viva opposizione, ratificò a forte maggioranza il trattato di commercio italo svizzero.

Il principe di Germania in Italia

Roma, 18. — La visita del principe Federico al papa si farà al tocco. Il principe, dopo la colazione, offeragli da Keudell al palazzo Caffarelli, partirà di là in vetture della legazione prussiana presso il papa. Il papa lo riceverà al Vaticano cogli onori reali.

Il principe parte giovedì alle 11 p. per Bolzano, ove pernoverà, ripartendo sabato per Berlino.

Roma, 18. — Stamano il principe di Germania, senza avviso preventivo, prima di recarsi a colazione presso Keudell, recossi con tutto il seguito al Pantheon in vetture scoperte. Ivi depose una stupenda corona. La folla, che aveva invaso la chiesa, quando il principe uscì, proruppe in lunghi applausi.

Stamano alle 9 1/2 il principe uscì a piedi e percorse il corso e piazza Venezia.

Roma, 18. — Il principe si tratteneva dal papa circa 45 minuti. Poscia gli presentò il seguito. Il papa fu amabilissimo con tutti; conversando con i personaggi del seguito, ricordò che trent'anni fa come oggi fu creato cardinale, e vide allora per la prima volta il principe di Germania, nel suo primo viaggio a Roma.

Quando il principe si recò da Jacobini, questi venne a incontrarlo sulla porta. Restarono insieme quindici minuti.

Poscia il principe visitò i musei. A un certo punto ricontrossi con Jacobini che, quantunque pregato dal principe a non incomodarsi, volle accompagnarlo nel resto della visita a San Pietro fino sulla porta.

Avendo ieri alle 5 Jacobini visitato Schloezer, la visita d'oggi al principe ne è la restituzione.

Il principe assieme ai Reali, e ad Amedeo fece una passeggiata al Pincio; poscia ebbero luogo i ricevimenti delle autorità e del corpo diplomatico. Alle sette pranzo di gala di 122 coperti. Il re sedeva al centro della tavola; a sinistra il principe Amedeo.

Alla destra del re sedeva la signora di Keudell, alla sinistra la signora Decrais. Alla destra della regina il principe imperiale di Germania, alla sinistra il Granduca di Baden, — poscia il Circolo. Il re e il principe decorarono le rispettive Corti.

IN MACCHINA

Berlino, 18. — La principessa di Germania si recò dalla contessa De Launay per esprimerle il proprio vivissimo soddisfacimento per la festosa cordiale accoglienza fatta al principe in Roma.

Londra, 18. — Sorvegliasi per la sua sicurezza personale, il Gladstone in seguito alla partenza da New-York di alcuni invincibili che vengono a vendicare O' Donnell.

La polizia ricevette lettere in cui si minaccia di far saltare il ponte di Londra e la prigione di Newgate. La polizia sorveglia le case dei principali nazionalisti irlandesi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Ieri mattina alle ore 3 mancò a' vivi nell'età di 70 anni, dopo breve malattia, la Contessa **Cornelia Zusto Pisani**, moglie all'Illustre Sig. Comm. Conte Francesco De Lazara. Ottima moglie e amorosissima madre, essa si adoperò sempre con tutto il cuore al bene della famiglia, ed ebbe il dolore che più strazia, di vedersi tolti in breve 5 carissimi figli nel fiore degli anni. La sua morte lascia nel lutto più grave il marito, uomo di fermo ed onesto carattere, che l'amò sempre con tenerissimo affetto, i figli, la sorella diletta ed i congiunti.

Noi, testimoni delle domestiche virtù dell'anima sua benedetta, noi, che nella consuetudine di oltre quaranta anni abbiamo presa la più viva parte alle sciagure ed alle gioie della rispettabile Famiglia dei Conti Lazara, non possiamo non manifestare anche pubblicamente il vivo dolore onde è stato colpito, per la morte di Lei, l'animo nostro.

Possa la memoria delle cristiane e domestiche virtù della cara estinta mitigare il grave dolore dei superstiti.

Padova 19 Dicembre 1883.

Famiglia Rizzotto.

REGNO D'ITALIA
Municipio di Caltanissetta

AVVISO

Si avvertono i portatori delle Obbligazioni dei Prestiti 1877-1882 di questo Comune, che furono date disposizioni perchè sia pagato in anticipo, e cioè a partire dal 20 corrente, il coupon scadente il 31 dicembre.

Caltanissetta 12 dic. 1883.

Il Sindaco, G. GAETANI

Il Seg. B. PUNTURO.

In relazione all'avviso di cui sopra la ditta **Francesco Compagnoni** avverte che i coupons **Caltanissetta** si pagano a partire dal 20 corrente, in Milano alla sua Banca, Via S. Giuseppe, 4 e presso i seguenti suoi corrispondenti:

in Napoli — Banca Napoletana.
in Palermo — Wedekind C. e C.
in Roma — Salomonsohn L. e C.
in Firenze — Pestellini Francesco.
in Genova — Banca di Genova.
in Torino — U. Gaiser e C.
in Bologna — Eredi di S. Formigini.
in Venezia — Fiorentini Gaetano.
in » — F.lli Pasqualy. 3177

Ditta G. B. Pezzioli
PADOVA
con negozi

Piazza Cavour - Angolo Via Turchia

Premiata Fabbrica a vapore
Mostarde e Mandorlati — SPECIALE MANDORLATO GIARDINIERA E MOSTARDA PADOVANA — con ricco assortimento Liquori e Vini nazionali ed esteri — Specialità — Antenore e Zabaione — Scatole Mostarda e Mandorlato confezionate per spedizioni a mezzo postale.
Confezionamento senza spese 3176

Corriere della Sera

(Vedi IV Pagina)

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sul seguente prospetto di abbonamenti, che pubblichiamo, rettificato di qualche errore in cui si era incorso; e li preghiamo inoltre vivamente d'indicarci, nella domanda di abbonamento, a quale delle combinazioni intendano concorrere, onde evitare irregolarità nelle spedizioni.

Capitan Fracassa

GIORNALE DI ROMA

Anno V. — Abbonamento *psal* 1884
I prezzi d'abbonamento al *Fracassa* restano inalterati.

Trimestre L. 5 — Semestre L. 10
Anno L. 20.

Offriamo poi le seguenti combinazioni con premi.

Con lire ventiquattro si ha oltre all'abbonamento al *Fracassa* per un anno:

1. la **Domenica letteraria**, periodico fondato da Ferd. Martini;
2. le **Conversazioni critiche** di Giosuè Carducci, elegantissimo volume che sarà pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costa lire quattro.

3. il **Professor Romualdo**, romanzo di Enrico Castelnuovo, che sarà parimenti pubblicato il 1 dicembre e che per i non abbonati costerà lire tre.

OPPURE

sempre per lire 24, l'abbonamento al *Fracassa* e 12 nuovi volumi (un volume al mese) della *Biblioteca Fracassa*, che tanto favore ha saputo meritare.

Si prega indicare bene se si desidera la prima o la seconda combinazione.

Chi volesse il *Fracassa* per un anno e le due combinazioni di premio cioè, la *Domenica letteraria*; le *Conversazioni critiche* di G. Carducci, il *Professor Romualdo* di E. Castelnuovo e i 12 volumi della *Biblioteca Fracassa* spedisca alla nostra amministrazione un vaglia di **lire 28**.

Tanto per l'una quanto per l'altra di queste due combinazioni occorre unire una lira per l'affrancazione del premio.

Abbonamento semestrale L. 13

con diritto:

1. *Fracassa*
2. *Conversazioni critiche*, di G. Carducci.

3. *Domenica letteraria*.

OPPURE

1. al *Fracassa*
2. a 6 volumi della *Biblioteca Fracassa*.

Abbonamento Trimestrale L. 7

con diritto:

al *Professor Romualdo*, di E. Castelnuovo

OPPURE

a tre volumi della *Biblioteca Fracassa*.
Aggiungere per gli abbonamenti semestrali e trimestrali, centesimi 50 per la affrancazione del premio.

Come i lettori vedono, il *Capitan Fracassa* offre combinazioni di premi davvero eccezionali.

Intanto, poichè il 28 Novembre si è cominciato a pubblicare in appendice

La jote de vivre

il nuovo grande romanzo di *Emilio Zola*, del quale, il *Fracassa* ha la esclusiva proprietà per tutta Italia, chiunque si abboni da adesso — per anno, semestre o trimestre, con premi o senza — riceverà, aggiungendo **una lira** al prezzo d'abbonamento il *Capitan Fracassa* a cominciare dal 28 novembre scorso.

C'è poi grato poter annunziare che nel nuovo anno pubblicheremo anche oltre due romanzi di Catulle Mendès, le *Avventure della signora Casanova* di Seingalt, di L. A. Vassallo, due nuovi romanzi scritti appositamente per *Fracassa*, cioè *La conquista di Roma*, di Matilde Serao e *Lagrime del prossimo*, di Girolamo Rovetta.

Gli abbonati in corso, rinnovando l'abbonamento, sono pregati di unire alla domanda una fascia sotto cui ricevono il Giornale, ed i nuovi abbonati sono pregati di scrivere chiaro il loro indirizzo. 3158.

Laboratorio Meccanico

Via Torricelle — Casa Barzilai

Il sottoscritto, premiato con medaglie d'Italia, Germania e Svizzera avvisa che ha aperto un laboratorio di riparazioni e modificazioni garantite, di macchine fisse a vapore sia ad alta pressione, che ad alta e bassa, e a bassa pressione; locomobili, e trebbiatore, macchine da stampa. Riceve ordinazioni e riparazioni di pompe centrifughe per bonifiche, pompe a-

spiranti e prementi per pozzi, strettoj per sattinare ed imballare, strettoj per vino, sgranatoj, falciatrici. Riparazioni di macchine a cuore di ogni genere, assicurando modicità di prezzi, puntualità ed esattezza di lavoro, da non temere concorrenza alcuna; sperando con ciò di vedersi onorato da numerosa clientela.

3148

Bianchi Pietro.

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli **Rizzi** inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria **Merati** all'Università e dal Parrucchiere **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo, e da **Clementina Bedon**, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3021

La Lisciva Fenice

fabbricata dai signori **Carpanini-Gambaro et C. di GENOVA** e che qui si vende nei negozi di drogheria dei signori

Fratelli SGARAVATTI

posti al Santo e in Via S. Gaetano a soli

Cent. 55 al Chilogramma

è uno dei migliori detersivi che siano stati finora ritrovati, poichè monda la biancheria ed i pannilani in modo straordinario senza nessuna fatica e senza danneggiare i tessuti.

Mercè di questo preparato sono completamente inutili la cenere, il sapone, la potassa, la soda, la calce, il cloruro e più di tutto la spazzetta che snerva affatto la biancheria rendendola ben presto inservibile.

Questo è un nuovo ed importante prodotto chimico destinato a rendere grandi servizi alla industria dello imbianchimento e che venne analizzato dai principali professori d'Italia. 3171

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Via Maggiore

Le lezioni speciali di ginnastica e ballo per fanciulli, seguono dalle 3 alle 4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le ragazze e gli altri giorni per ragazzi.

Età per l'ammissione, anni 4 per le femmine e cinque per i maschi.

Le lezioni di **scherma**, gli esercizi di assalto, di ginnastica e del tiro alla pistola, possono attuarsi dalle 7 ant. alla mezzanotte, meno l'ora riservata ai fanciulli.

Le lezioni di **ballo** per gli adulti, hanno luogo dalle 6 1/2 alle 7 1/2 del lunedì, mercoledì e venerdì.

I signori studenti hanno diritto a facilitazioni speciali.

Sala di scherma, sala di ginnastica, sala di lettura, giochi, musica, ballo ecc.

Il M.° Direttore

F. Cesariano.

3141

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166

Deposito in Venezia all'Emporio di **Specialità**, Ponte dei Baretteri.

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1884

CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO

FORMATO GRANDISSIMO A 5 COLONNE
ANNO NONO — 1884

TIRATURA COPIE 19.000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

Milano (a domicilio) Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50
Regno d'Italia » » 14 » » 12 » » 6 —

Fuori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Il Corriere della Sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da' suoi corrispondenti. — Esso pubblica ogni giorno una *lettera telegrafica dalla capitale*, una *lettera telegrafica da Parigi*, una *lettera telegrafica da Vienna*, nonché informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accade qualche novità. — Ha un rendiconto telegrafico estesissimo delle sedute del Parlamento.

Il Corriere della Sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interesse all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

Il Corriere della Sera è tirato in una macchina rotativa velocissima *Koenig e Bauer*, che taglia la carta, stampa il giornale e lo piega. — Tiratura nitidissima. — 10,000 copie all'ora.

PREMIO ORDINARIO Chi si associa al *Corriere della Sera* riceve gratis l'ILLUSTRAZIONE POPOLARE, giornale illustrato settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione.

PREMIO STRAORDINARIO I soci che pagano anticipatamente l'importo di un'intera annata ricevono quest'anno un dono veramente straordinario, cioè:

UNA GRANDE OLEOGRAFIA FACSIMILE

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telaio di legno, formante un magnifico quadro tela che anche i conoscitori difficilmente distinguono da un quadro ad olio. — NESSUN GIORNALE HA MAI DATO UN PREMIO DI TAL VALORE.

NB. Dovendosi questo dono spedire per pacco postale, bisognerà aggiungere Cent. 80 al prezzo d'abbonamento per spese d'imballaggio e spedizione.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre l'Illustrazione Popolare, la *Strenna dell'Illustrazione Italiana per 1884*. Magnifica pubblicazione ornata di molti e grandi disegni.

NB. Per le spese di spedizione del dono aggiungere Cent. 25 al prezzo d'abbonamento.

Per gli abbonamenti mandare vaglia postale all'Amministrazione del **Corriere della Sera**, MILANO, via S. Pietro all'Orto, 23. 3173

Magazzini Tessuti

ENRICO AMBROSI
BOLOGNA

BUON PREZZO

Taglio vestuario di Castor o Sceviot pura lana pesante qualità extra Disegni INGLESIS della più alta novità. Per un vestuario completo da uomo.

Giacca, Calzoni Gilet
PER

L. 16

Il medesimo accuratamente confezionato

L. 30

RICCO ASSORTIMENTO

IN Mantelle Confezionate

DA UOMO

500 Mantelle pronte di Castor pesante tutta lana, rigate, quadrettate e tinte unite, cioè: cenerine chiare e scure, marrone, bleu, oliva, verde bottiglia e misto marengo. Taglio rotondo perfetto, confezione accurata di assoluta novità

L. 16,50

1000

PANNI LANA BIGI con bordo colorato servibili per un letto da una persona, per Cavalli ed anche per Tappeto, al prezzo di

L. 3,75

l'uno.

Tutte le suddette merci si spediscono franche di porto a domicilio.

Si spediscono a richiesta i campioni e Catalogo con la GUIDA PRATICA per le misure. Spedire dimande, Vaglia o Lettere raccomandate alla Ditta **ENRICO AMBROSI** — Bologna. 3169



MAGNETISMO

125,000 e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre sonnambula ANNA D'AMICO e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati, fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al consorte, il tanto rinomato

Magnetizzatore Prof. Pietro

abbiasi acquistata. — Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula

A N N A

basta mandare da qualsiasi città una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di lire 5.20 per l'Italia, e per l'estero lire 10.25. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al

Professore **PIETRO D'AMICO**

in Via Rizzoli già mercato di mezzo N. 3 Bologna (Italia) 3140

ELISIR — DIECI — ERBE

DIECI ERBE

Vermifugo - Anticolicico

Vermifugo - Anticolicico

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie dirigenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie la nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita momentaneamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50
» da 1/2 litro » 1.25
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) . . . » 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE, in Rovato (Bresciano)

Vendita in Padova presso il liquorista **Delise e Caffè Michelotto**

APPROVAZIONE DELLE ACCADEMIE DI MEDICINA DI PARIGI E MADRID

RUBINAT Acqua Purgativa

Acqua minerale naturale purgativa, superiore a tutte le acque purgative conosciute. Ogni litro contiene 408.814 di sostanze minerali — Purga alla dose d'un solo bicchiere e senza produrre nessuna irritazione intestinale. — Grande Medaglia d'oro Francoforte-sul-Meno 1884. — Diploma d'Onore Bordeaux 1882. — Premiata Esp^o Amsterdam 1883.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli. — In Padova presso **Pianeri, Mauro, Cornello, Poli.**

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti **Pastiglie dalla Chiara.**

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARJ: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornello all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasoli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Comessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 3192

IN PADOVA G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO

Studio e Casa traslocati a S. Andrea, 533 I. P.

Assume commissioni per compravendite, Dinari a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali, pregando inviare le Commissioni direttamente onde evitare ritardi.



Sirop Codéine Zed

Il Siropo del Dr^e Zed è un calmante prezioso per Fanciulli nei casi di Tosse canina, insoniti, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarri, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti

La costipazione di testa è guarita immediatamente colla

Nasalina Glaize

che leva prontamente l'acutezza del male, restituisce la respirazione nasale e previene i raffreddori di petto; 7 anni di successo. Scatola L. 1 — Agenti per l'Italia A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, e Roma, stessa casa, via di Pietra, 91. — In Padova nelle farmacie Cornello, Pianeri Mauro. 201

Elixir della salute

E' provvidenziale che nuovi ritrovati concorrano a sollevare la umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'**Elixir della salute** — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febrifugo, purgativo blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei borborigmi di ventre e nel vincere la colica. E' vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, billose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Le raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore **Rossi Domenico** in Baldovina (per Este).

In Padova presso le farmacie: **Luigi Cornello** all'Angelo — **Camuffo** a S. Clemente N. 184 — Presso l'Amministrazione del giornale il **Bacchiglione**. — In Ferrara presso la farmacia **Bergami**, via Chiari N. 90 e la farmacia **Perelli**, Piazza Commercio, 36 38 — e presso **Federico Navarra** — In S. Biagio di Lendinara presso **Scotti Augusto**, droghiere e farmacista.

Prezzo L. 1 alla bottiglia.

2998

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCO

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO